

## 8. CRITERI DIDATTICO-METODOLOGICI delle ATTIVITÀ DI RECUPERO

Tenuto conto della normativa vigente, i Consigli di classe, ai quali appartiene “la responsabilità didattica nell’individuare la natura delle carenze, nell’indicare gli obiettivi dell’azione di recupero e nel certificarne gli esiti ai fini del saldo del debito formativo”, sulla base dei criteri fissati saranno chiamati a programmare e ad attuare le attività di sostegno nel corso dell’anno scolastico e di recupero dopo lo scrutinio intermedio e dopo quello finale.

### 8.1 CRITERI E ATTIVITÀ DI RECUPERO

*“La valutazione è un processo che accompagna lo studente per l’intero percorso formativo, perseguendo l’obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti”.*

Il recupero non è un intervento d’eccezione, ma una prassi che accompagna l’attività formativa nell’articolazione delle sue diverse fasi. Così intesi, il recupero e il sostegno divengono funzionali ad una concezione della valutazione che è da intendersi come una forma di “intelligenza pedagogica” per la costruzione e l’indirizzo didattico del programma.

Ogni intervento di sostegno e/o di recupero deve mirare soprattutto a consolidare le competenze, che sono veicolate dalle conoscenze; per questo sarebbe auspicabile utilizzare modalità didattiche diverse da quelle normalmente attuate nell’attività curricolare (es. problem solving, lavori di gruppo, analisi di testo) e, comunque, costruire, ove possibile, setting alternativi alla lezione frontale (scoperta guidata, lezione-applicazione, laboratorio, etc.).

Ogni attività prevista, quindi, non può essere limitata al semplice recupero delle carenze rilevate in occasione delle valutazioni periodiche dei consigli di classe, ma deve rappresentare una costante nell’azione didattica di ciascun docente e una priorità dell’Istituto collegata al resto dell’offerta formativa.

Premesso ciò, il Collegio ha stabilito che le attività di sostegno e recupero si potranno articolare in più azioni sviluppate per tutto l’anno scolastico, secondo la seguente strutturazione:

TIPOLOGIA	AZIONI	DOCENTI/STUDENTI	ORGANIZZAZIONE
<b>Recupero curricolare in itinere</b>	Assegnazione, verifica e valutazione di compiti personalizzati e specifici assegnati dal docente della materia	Docenti della classe  Studenti che presentano carenze negli apprendimenti recuperabili autonomamente	In orario curricolare secondo modalità stabilite dal docente in rapporto al livello della classe  Nel corso dell’anno scolastico secondo la necessità  Dopo lo scrutinio intermedio come alternativa al corso di recupero
<b>Sportello didattico</b>	Guida allo svolgimento dei compiti assegnati nelle diverse materie	Docenti dell’Istituto che danno la loro disponibilità per la consulenza e l’assistenza	Attività da svolgere in orario pomeridiano previa prenotazione da parte degli studenti interessati

	<p>Guida all'acquisizione e/o al potenziamento del metodo di studio</p> <p>Supporto e orientamento rispetto al percorso di studio previsto per le diverse materie</p> <p>Supporto al lavoro assegnato per gli studenti con giudizio sospeso</p>	<p>Docenti della materia indicati dai dipartimenti per la correzione dei compiti e il potenziamento del metodo</p> <p>Studenti che presentano carenze nel metodo e negli apprendimenti specifici non gravi o che devono completare fasi successive del percorso di recupero</p> <p>Studenti con giudizio sospeso</p>	<p>Rapporto docente-studenti: 1/3 max</p> <p>Dopo lo scrutinio finale come possibile alternativa ai corsi di recupero, considerate le risorse finanziarie disponibili</p>
<b>Corsi di recupero</b>	<p>Percorsi didattici sui contenuti imprescindibili definiti dai dipartimenti</p> <p>Prova di verifica e valutazione finale secondo le modalità definite dai CdC</p>	<p>Docenti della classe</p> <p>Docenti dell'Istituto che danno la loro disponibilità nei Dipartimenti disciplinari</p> <p>Studenti che presentano carenze gravi negli apprendimenti rilevate dai CdC dopo lo scrutinio intermedio e finale e la cui famiglia intenda avvalersi di tale attività</p> <p>Studenti per i quali in sede di scrutinio finale è stata deliberata, per carenze gravi, la sospensione del giudizio e la cui famiglia intenda avvalersi di tale attività</p>	<p>Ripartizione delle attività per aree disciplinari in rapporto alla complessità della materia (scritta/orale, solo orale, pratica) e al numero di carenze emerse per disciplina</p> <p><b>Corsi di recupero</b>, durante l'anno scolastico in orario <b>pomeridiano</b>, anche al mattino nel periodo giugno/luglio, subito dopo lo scrutinio finale; per aree disciplinari; per il numero di ore stabilito dal Collegio docenti sulla base delle risorse disponibili.</p> <p>Prove finali con ratifica nei CdC di marzo per il trimestre; a fine agosto o nella prima settimana di settembre, con riconvocazione del CdC per integrazione scrutinio finale di giugno</p>

<b>Corsi di sostegno o consolidamento (ex IDEI)</b>	Percorsi didattici su specifici segmenti della programmazione didattica disciplinare	Docenti delle specifiche materie  Studenti (non meno di 5) delle singole classi su segnalazione motivata del docente interessato e con specifica delibera del CdC	Attività pomeridiane da svolgere tra ottobre- dicembre e/o marzo-maggio, per non più di 6 ore, tenuto conto, comunque, delle risorse finanziarie specifiche disponibili
---	--	---	---

### 8.1.1 Attività di recupero durante tutto l'anno

Il Collegio promuove l'attivazione di sportelli didattici in tutte le discipline durante l'intero anno scolastico per prevenire la dispersione scolastica, offrire sostegno metodologico e disciplinare agli alunni in difficoltà per migliorare i risultati della formazione. Prevede inoltre il recupero curricolare in itinere per tutte le discipline e in qualsiasi momento dell'anno

### 8.1.2 Attività di recupero dopo lo scrutinio intermedio

Dopo lo scrutinio intermedio, il Consiglio di classe, valutato il quadro delle insufficienze emerso dalle proposte di voto dei docenti delle diverse materie, pianifica le attività di recupero, scegliendole all'interno di quelle precedentemente deliberate dal Collegio Docenti e sopra riportate, e ne dà comunicazione alle famiglie, alle quali è poi demandata la scelta di usufruire di tale possibilità o di provvedere autonomamente al recupero tramite comunicazione scritta alla scuola.

Il percorso di recupero si potrà svolgere per aree disciplinari.

Le aree disciplinari, salvo integrazioni di discipline in base alla rilevazione delle insufficienze alla fine del trimestre e tenuto conto della specificità dei diversi corsi, sono così individuate:

- **umanistica** (italiano, lingue straniere, latino),
- **scientifica** (matematica, fisica e scienze),
- **scienze umane** (diritto, scienze umane, filosofia, storia e geografia);
- **artistico-musicale** (arte, discipline musicali)

### 8.1.2 Attività di recupero dopo lo scrutinio finale

Nello scrutinio finale, il Consiglio di classe, sulla base delle proposte di voto dei docenti delle diverse materie e tenuto conto del quadro complessivo che emerge per ogni singolo studente, potrà:

- 8.2 Ammettere lo studente direttamente alla classe successiva;
- 8.3 Non ammettere lo studente alla classe successiva, registrando gravi e diffuse insufficienze, giudicate non recuperabili;
- 8.4 Sospendere il giudizio per quegli studenti che presentano una o più insufficienze, ritenendo che esse possano essere recuperate entro l'inizio del successivo anno scolastico.

In quest'ultimo caso il CdC delibera le attività di recupero secondo le modalità di seguito indicate e ne dà comunicazione alle famiglie, alle quali è poi demandata la scelta di usufruire di tale possibilità o di provvedere autonomamente al recupero tramite comunicazione alla scuola.

Potranno essere organizzati dall'istituto **corsi di recupero estivi** per gli studenti delle famiglie che avranno scelto di avvalersi delle iniziative proposte dalla scuola, limitatamente alle seguenti discipline: italiano scritto, matematica scritta, lingua straniera scritta, latino scritto, considerate prioritarie per il recupero in quanto appartenenti ad aree fondamentali del curriculum e connotate, nel corso dell'anno scolastico, dal più elevato numero di valutazioni insufficienti, anche gravi.

Per tutte le altre discipline saranno concordati **percorsi individuali di recupero o attività di sportello didattico**.

Ogni dipartimento disciplinare ha approntato un documento in cui sono stabilite le conoscenze e le competenze imprescindibili per livello di classe e sono indicate tipologie omogenee di prove per le verifiche preliminari all'integrazione dello scrutinio nei casi di sospensione del giudizio.

Il periodo in cui avverranno i corsi sarà tra la fine di giugno e la metà di luglio, nel caso dell'attivazione di sportello didattico i docenti interessati potranno definire anche periodi diversi. Al termine i docenti che avranno svolto il recupero assegneranno agli studenti, in accordo con il docente che ha segnalato l'insufficienza, compiti da svolgere autonomamente nel restante periodo estivo, in preparazione allo svolgimento della prova di recupero prevista entro la fine dell'anno scolastico.

Le **verifiche finali** vanno inserite nel nuovo contesto dell'attività di recupero che si connota per il carattere personalizzato degli interventi, la novità dell'approccio didattico e i tempi di effettuazione degli interventi medesimi che coprono l'intero arco dell'anno scolastico. Esse devono pertanto tener conto dei risultati conseguiti dallo studente non soltanto in sede di accertamento finale, ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero. Le prove di verifica finale si svolgeranno prima dell'inizio dell'a.s. Successivo (prima settimana settembre).

Agli studenti, **per tutte le discipline segnalate**, verrà somministrata una prova coerente con la tipologia della materia (orale, scritta/orale); la tipologia e la durata massima delle prove scritte saranno proposte dai singoli dipartimenti e deliberate nel Collegio docenti di giugno. Della preparazione e della correzione delle prove si occuperà il docente che ha segnalato l'insufficienza nello scrutinio finale, nei casi di sospensione del giudizio.

Successivamente al completamento delle verifiche, i consigli di classe saranno convocati improrogabilmente prima dell'inizio dell'a.s. Successivo per l'integrazione dello scrutinio finale, nel quale, sulla base dell'esito delle prove, si procederà all'ammissione o meno dello studente alla classe successiva. Si ricorda che per gli alunni con giudizio sospeso, all'integrazione di scrutinio a settembre, nell'attribuzione dei crediti, non verranno valutati eventuali crediti formativi presentati a giugno.

In caso di esito positivo, risolvendosi la sospensione di giudizio, vengono pubblicati all'albo del Liceo i voti riportati in tutte le discipline con la indicazione "ammesso", per gli alunni delle terze e quarte anche il credito scolastico attribuito.

## 8.2 CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEI DOCENTI INTERNI PER LE ATTIVITÀ DI RECUPERO

Premesso che la quantificazione dell'impegno del personale nelle attività didattico-educative di sostegno e la definizione delle risorse da impiegare dovranno essere definite in sede di contrattazione integrativa d'Istituto, secondo le norme del CCNL vigente, il Collegio Docenti ritiene di dover indicare i seguenti criteri nell'individuazione del personale docente interno a cui affidare lo svolgimento delle attività di sostegno e recupero secondo un ordine di priorità:

- a. attività di sostegno e recupero da svolgere nel corso dell'anno scolastico
  - Docenti con contratto a tempo indeterminato in servizio nella scuola;
  - Docenti con contratto a tempo determinato in servizio nella scuola;
  
- b. Attività di recupero da effettuare dopo lo scrutinio finale
  - Docenti in servizio nella scuola con contratto a tempo indeterminato;
  - Docenti con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno, disponibili al conferimento di apposito incarico per il tempo richiesto;
  - Docenti con contratto a tempo determinato fino al termine delle lezioni, disponibili al conferimento di apposito incarico per il tempo richiesto.